

SADEPAN Chimica S.r.l.
sadepanchimica@legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippe@pec.minambiente.it

Ad ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

E, p.c.,

Al Presidente Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Mantova
provinciadimantova@legalmail.it

Al Sindaco del Comune di Viadana
urp@pec.comune.viadana.mn.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e
difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
segreteria.capogabinetto@mise.gov.it
Direzione generale per la politica industriale, la
competitività
e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla ex Divisione Cress-5
Sistemi di Valutazione
SEDE

OGGETTO: SADEPAN Chimica S.r.l. - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 152/2006 – **Relazione di Riferimento ID 99/12609.**

Con nota prot. DVA/10275 del 15/04/2016, la scrivente Direzione ha avviato il procedimento ID 99/1052 per un esame della conformità della relazione di riferimento trasmessa da codesto Gestore con nota acquisita agli atti della scrivente con prot. DVA/7044 del 11/03/2016, rispetto ai requisiti di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272/2014, recante *“Modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v bis, del D.lgs. 152/2006”*.

Conseguentemente, con nota DVA/30779 del 21/12/2016 questo Ministero, preso atto che la documentazione a corredo della istanza non era coerente con i requisiti richiesti dal regolamento di riferimento, ha disposto la conclusione del procedimento **ID 99/1052**, prescrivendo al Gestore di ripresentare la documentazione entro dodici mesi.

Alla luce dell'intervenuto annullamento del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13 novembre 2014, giusta sentenza del TAR Lazio n. 11452/2017 – Sezione Seconda Bis, sui ricorsi RG n. 2326/2017 e n. RG 2350/2017, riuniti in un unico giudizio per connessione oggettiva e soggettiva, la prescrizione è stata sospesa.

Successivamente, a seguito della definizione del *“regolamento recante modalità per la redazione della relazione di riferimento ex art. 5, c.1 del D.lgs. 152/2006”* - avvenuta con DM 95/2019, poi emanato con D.M. n. 104 del 15/04/2019 entrato in vigore il 10/09/2019, la motivazione di tale sospensione è stata superata.

Con riferimento a quanto richiesto con nota DVA/30779 del 21/12/2016 la società ha trasmesso l'aggiornamento della relazione di riferimento redatta ai sensi del D.M. 272/2014 (nota del 20/12/2017, trasmessa nuovamente in data 05/04/2022 ed acquisita al prot. MITE/44526).

Pertanto, alla luce di quanto trasmesso dalla Società, si dispone l'avvio di un nuovo procedimento per la validazione della relazione di Riferimento in parola, assegnandogli **l'ID 99/12609.**

Al riguardo, si chiede al Gestore, di confermare, ovvero modificare e integrare, i contenuti della documentazione presentata nel 2017, redatta ai sensi dell'annullato D.M. 274, alla luce delle modalità di redazione attualmente vigenti, definite dal DM 95/2019, **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente.

In ogni caso il Gestore dovrà provvedere entro la medesima scadenza a regolarizzare l'istanza con trasmissione della quietanza di versamento della dovuta tariffa istruttoria. Si rammenta che, decorso inutilmente tale termine troveranno applicazione le misure correttive e sanzionatorie previste dall'articolo 29 *octies* c.5 del D.lgs. 152/06.

Si ribadisce inoltre che, alla luce della vigente normativa i termini del procedimento si intendono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa.

La Commissione IPPC esaminerà la documentazione presentata al fine della sua validazione.

Si informa che l'unità organizzativa competente è la Divisione II di questa Direzione Generale. Il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-*quater* del D.lgs. n. 152/06. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito <http://www.va.minambiente.it>.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente)

ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii)